

PROGETTO POLICORO
EMILIA ROMAGNA E TRIVENETO



LABORATORI SCOLASTICI DI ORIENTAMENTO

1. Orientamento al lavoro
2. Orientamento in uscita
3. Conoscenza del territorio

1. ORIENTAMENTO AL LAVORO

Obiettivo: aiutare i ragazzi a fare chiarezza sul loro futuro e a scegliere in modo consapevole un percorso lavorativo o di studi, fornendo gli strumenti necessari per l'ingresso nel mondo professionale.

Beneficiari: ragazzi di età fra i 17/18 anni al termine del loro percorso di studi, rintracciati mediante le scuole superiori o gruppi giovanili parrocchiali e non.

Tempi: attività di 6 ore complessive, pensate in tre incontri da due ore ognuno.

Spazi: aula o stanza con disponibilità a cambiare la disposizione iniziale, per poter lavorare in cerchio.

Materiali: cartellone, post-it, modelli cv cartacei o online, blob tree 1x studente, cellulari con connessione/tablet, offerte di lavoro stampate, Strength Cards, volantini.

Attività

Primo incontro: chi siamo? Cosa facciamo? Cosa faremo?

I ora:

- presentazione del progetto e degli animatori;
- presentazione dei partecipanti;
- definizione delle regole del gruppo;
- team-building* che procede con orientamento motivazionale tramite colloquio di gruppo.

II ora:

- presentazione del mondo del lavoro in Italia: dati nazionali e territoriali di disoccupazione, % di assunzione su conoscenza;
- presentazione dello strumento CV.

Secondo incontro: i contratti di lavoro in Italia

I ora:

- Ice breaker**;
- presentazione delle tipologie lavorative in Italia: lavoro subordinato, parasubordinato e autonomo;
- riflessione sui diversi contratti lavorativi in base alle esperienze degli studenti;
- gli studenti vengono divisi in un numero di gruppi pari al numero di contratti che si vogliono studiare e si chiede loro di svolgere una breve ricerca tramite smartphone/pc che abbia come focus i pro e i contro di ogni contratto.

II ora:

- condivisione della ricerca dei singoli gruppi, correzione e integrazione;
- introduzione al colloquio di lavoro analizzando alcuni aspetti pratici e power

Terzo incontro: il colloquio di lavoro

I ora:

- Ice breaker***;
- ripresa delle caratteristiche del CV e correzione dei CV creati da loro;
- lavoro a gruppi: identificare almeno 5 competenze fornite dalla scuola che possano essere utili per il mondo del lavoro.

II ora:

- ricerca o analisi delle offerte di lavoro tramite il centro per l'impiego;
- simulazione di colloquio di lavoro con discussione;
- presentazione dell'Informagiovani e del suo sportello gratuito.

* **Attività di team building:** ogni ragazzo riceve un post it in cui scrivere il suo nome, la canzone che lo rappresenta e una cosa in cui è bravo. Le due opzioni sono modificabili.

** **Blob tree:** ogni ragazzo riceve un blob tree e segna come si sente rispetto alla scuola e al futuro.

*** **Carte dei punti di forza:** a coppie uno studente identifica 1 o 2 strengths del compagno.

2. ORIENTAMENTO IN USCITA

Obbiettivo: Aiutare i ragazzi nell'orientamento in uscita, fornendogli materiali per una riflessione personale riguardo i propri punti di forza e le proprie debolezze, il viaggio che vogliono affrontare .
Guidarli in una scelta consapevole riguardo al loro futuro universitario e professionale.

Beneficiari: ragazzi delle scuole superiori, gruppi parrocchiali e non, di età compresa fra i 17 e 20 anni.

Tempi: Due incontri da due ore ognuno.

Spazi: aule scolastiche con la possibilità di spostare banchi e sedie.

Materiali: LIM o Apple TV, Blob Tree, fogli e penne, storia del viandante.

Attività

Primo incontro

- Presentazione dell'organizzatrice del progetto, presentazione dei ragazzi, spiegazione delle attività che si svolgeranno in classe, team-building e visione di un pezzo del film "Billy Elliot", cosa ti dà energia? Cosa ti spinge a fare una determinata scelta?
- Si inizia un viaggio verso il proprio sogno. Mediante tre elementi: meta, valigia, biglietto ed il controllore gli studenti inizieranno un viaggio. In questa attività i ragazzi verranno a confronto con il loro obbiettivo, i loro punti di forza e debolezza, le possibilità per realizzare il loro viaggio e con chi confrontano.

Secondo incontro:

- Riprendendo il viaggio della volta passata i ragazzi, guidati dall'organizzatrice del progetto, verranno divisi in gruppi per condividere quello che hanno scritto riguardo il loro viaggio. Confrontandosi anche con i loro compagni di classe.
- Concluso il momento di condivisione, insieme ai ragazzi viene letta la storia di Bruno Ferrero "Il viandante ed i tre spaccapietre" e ascoltata la canzone "Buon Viaggio" di Cesare Cremonini.

Dal primo incontro verrà affisso in classe un Blob Tree. Verrà chiesto ai ragazzi di scrivere su un post-it il loro nome e di attaccarlo sull'uomo che lo rappresenta di più in quel momento, alla fine di ogni incontro verrà chiesto ai ragazzi se vogliono spostare il loro nome o se vogliono lasciarlo sull'uomo scelto all'inizio riflettendo un paio di minuti sulle attività svolte nelle ore precedenti.

3. CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Obiettivo: aiutare i ragazzi a sentirsi protagonisti del territorio in cui vivono scoprendone i punti di forza e incoraggiandoli a mettersi in gioco in prima persona per migliorarlo.

Beneficiari: ragazzi delle scuole superiori, gruppi giovanili di età compresa fra i 17 e 20 anni.

Tempi: Tre incontri da due ore ognuno.

Spazi: aule scolastiche con la possibilità di spostare banchi e sedie; possibile uscita alla scoperta del territorio.

Materiali: mappa del territorio, cancelleria

Attività

I incontro - micro obiettivo: spingere i ragazzi ad un'autoconsapevolezza del territorio, specificandone punti di forza e debolezza

1. Presentazione del corso e del Progetto Policoro

2. Regole comuni

3. Blob tree gigante: Indica, attaccando un blob sull'albero, come ti senti adesso nel tuo territorio + presentazione personale (al termine delle attività si può rifare la proposta e vedere il cambiamento). Nell'attaccare il Blob, ogni ragazzo può dire il suo nome e perché ha scelto quel particolare Blob.

4. Mappa del territorio:

-ad ogni ragazzo viene chiesto di pensare ai punti di forza e di debolezza che attaccheranno sulla mappa con dei post-it (domande ai ragazzi: quale posto vi piace di più? Quale di meno?)

-fra i posti che vi piacciono di meno, sceglietene alcuni. Cosa vi piacerebbe trovare in quei posti? Come si potrebbero migliorare? (far condividere oralmente le risposte e far scrivere poi le proposte su dei post-it attaccandole) → collegamento alla Laudato Sii (evidenziare visivamente con cartelloni le parole chiave dell'enciclica, i valori che anche dai ragazzi escono fuori nella condivisione)

5. Attività di riempimento giocosa:

→ improvvisazione teatrale -si mettono in fila -costruite una biblioteca/parco/municipio/.

→ un ragazzo esce fuori dalla classe, gli viene detto un movimento di un'attività, come andare sullo skate nel parco, poi rientra in classe e la sua squadra dovrebbe continuare il suo movimento capendo cosa sia realmente.

II incontro - micro obiettivo: far scoprire ai ragazzi le proprie qualità, mettendole a disposizione per migliorare il territorio

6. Che qualità possiedo? (gioco nel gruppo: penso a 2 mie qualità, il gruppo prima ne dice 2, poi condivido le mie-se le ho trovate)

Che qualità metto a disposizione per migliorare questo territorio?

7. Quali strumenti/enti sul territorio possono essere utili per iniziare un dialogo costruttivo?

(prima brainstorming- poi gioco x scoprirli -ad esempio: Caccia al tesoro sul territorio - facoltativa)

N.B. [action bound = app per fare le cacce al tesoro]

III incontro - micro obiettivo: aiutare i ragazzi a produrre proposte concrete

8. Riprendendo la mappa iniziale (con i post-it di cosa piacerebbe loro trovare in quei posti del territorio), scegliere fra le proposte di miglioramento scritte sui post-it la prima volta.

9. Produrre delle proposte fattibili (guidando i ragazzi) -lavoro in gruppetti → si scelgono le proposte migliori (anche in fattibilità).

10. Incontro con esperti (assessori comunali / associazioni attive nel territorio) a cui presentare le proposte/ preparare un'istanza comunale → far vedere loro come si fa.

11. Riprendere il blob tree -come si sentono/verifica dall'inizio.

N.B. presentare le istanze con i rappresentanti di classe direttamente al consiglio di classe.

ALLEGATO 1

1° INCONTRO

Prima ora: presentazione del progetto policoro, regole del cerchio, team building.

Si comincia con la presentazione del Progetto Policoro e delle animatrici/volontari. Si chiede ai ragazzi come stanno, come stanno affrontando la seconda metà del quadrimestre e li si rilassa un po'. Gli si chiede se sanno cosa faremo insieme, si dice quale sarà il percorso in maniera piuttosto dettagliata.

Gli si chiede se sono abituati a discutere e se si danno normalmente delle regole. In ogni caso si studiano insieme le regole del laboratorio. (Ascoltare, non giudicare, fare domande..).

Si consegna ai ragazzi un post it in cui devono scrivere nome, e due tra: canzone/film/personaggio che li rappresenti, una cosa in cui sono bravi/un pregio, cosa sognavano di fare quando avevano 10 anni, cosa vogliono fare l'anno successivo, se hanno paura o fiducia nel loro futuro.

Seconda ora: CV, cos'è e a cosa serve

Dopo aver finito il giro di nomi si chiede ai ragazzi a cosa serve il CV. Si sottolineano le loro risposte positive (serve a presentarci, a dare un'idea di noi...) e si chiede se un datore di lavoro normalmente assume solamente guardando il CV. Lo scopo principale del CV è ottenere un colloquio di lavoro dando informazioni vere e oneste su di noi, è la nostra vetrina positiva.

Cosa ci va nel CV e in che ordine? Si riflette con loro facendo qualche esempio.

Non si consegna un fac simile del CV se si può, in modo da tornarci sopra la volta successiva.

3° Incontro: skills e simulazione di colloquio di lavoro

Avviamento:

- cerchio, accoglienza e ice breaker con le carte dei punti di forza. A coppie, gli studenti ricevono 3/5 carte e devono assegnarne almeno una all'altro elemento della coppia. Segue breve condivisione.
- riepilogo di quanto fatto negli incontri precedenti
- intro alla giornata : competenze trasversali, cosa sono e come riconoscerle; la simulazione di colloquio.

I comportamenti da tenere nel colloquio di lavoro

Prima di iniziare: il curriculum l'avete preparato? – prendersi qualche minuto per guardare i loro curriculum e far notare al gruppo cosa hanno rispettato e cosa si può migliorare. Ascolto diretto e azione di ripasso.

Ragionare sulle skills che la scuola vi ha trasmesso e quali mancanze, quali competenze avreste voluto identificare: gruppi di 4, cinque skills che la scuola vi ha dato, quali mancanze?

Tempo necessario: 35 minuti, tra introduzione, formazione gruppo, 5 min. confronto interno, 10-15 per la condivisione esterna.

Skills: spirito iniziativa, basi informatiche ed economiche, uso pacchetto office, capacità di organizzazione personale, capacità di lavorare in gruppo, relazione con diversamente abili – competenze amministrazione e marketing, lingue, conoscenza del diritto e delle legislazione italiane ed europee – mancata la conoscenza del mondo esterno o attualità

- le skills trasversali? creatività, gestione dello stress e degli impegni, rispetto della disciplina, ecc.

Preparazione alla simulazione di colloquio:

- divisione in due gruppi, un gruppo di selezionatori, un gruppo di selezionati (per alternanza numerica 1-2)

- distribuzione dei ruoli: 3 cavie al colloquio e un gruppetto di preparatori per ciascuno/ due selezionatori per cavia

- Ricerca e assegnazione delle posizioni per cui candidarsi:

tablet con infojobs, scelta di una offerta di lavoro che piace ai tre candidati; passaggio della scelta ai selezionatori □ le offerte vanno vagliate precedentemente e ristrette a un massimo di 7.

- Formazione ai ruoli nei gruppi: a cosa devo prestare attenzione nelle offerte di lavoro? Come intendo agire nel ruolo di selezionatore? Cosa può interessare a questa azienda? che figura sta cercando? □ cercare l'azienda di riferimento dell'offerta e conoscerla

- Come si svolge il colloquio: le regole cattedra selezionatori vs candidato, classe in cerchio in assoluto SILENZIO osservare e appuntarsi cosa sta andando bene e cosa male per un confronto alla fine di ogni simulazione

Selezionatori:

farlo con cognizione di causa: mettetevi nei panni dell'azienda che davvero bisogno: chi voglio? quanto voglio metterlo alla prova? con quali capacità tecniche rispetto a quelle relazionali? motivato e informato? quali conoscenze o esperienze non devono mancarmi?

- come iniziate il colloquio? tu o lei?
 - voglio sapere come ha trovato il mio annuncio?
 - mi prendo un po' di tempo per scorrere il curriculum o controllarlo con lui e chiedere a lui di parlarne
 - mi interessano prima le conoscenze o le esperienze?
 - come verificare le competenze tecniche che nmi servono?
 - gli chiedo di simulare cosa farebbe in caso di una situazione reale? (attenzione alla politica dell'azienda e alla formazione necessaria)
 - se è agitato cerco di andargli incontro o glielo faccio notare?
 - come verifico se davvero conosce la mia azienda e se è realmente interessato a lavorare con me?
- > pensare una sequenza di domande, come porle e quanto specifiche.

Candidati:

- studiare bene i termini dell'offerta, azienda, agenzia selezionatrice, contratto proposto
- studiare l'azienda: cose pro e cose contro
- valutare il curriculum e prepararsi su quello che si ritiene più importante da dire per uell'azienda e per quel posto
- come mostrare la propria formazione e le esperienze: quelle competenti, quelle trasversali
- pensare come compensare delle mancanze se ci sono o come rientrare sui punti di forza
- propri pregi e propri difetti
- hobby
- parti in lingua
- competenze specifiche

REGOLE DELLA SIMULAZIONE: quando si entra nel gioco non si esce fino alla fine, se non si sa cosa dire anche da entrambe le parti si improvvisa, come in un vero colloquio.

Gli altri stanno in silenzio, non si interviene, non si fanno battutine, non si ride nulla. Si prende appunti su cosa fareste di diverso.

Tempo necessario: 20 minuti di preparazione, tra spiegazione della modalità, cosa faremo, avviamento dei due gruppi con distribuzione dei ruoli e dei compiti, scelta dell'offerta di lavoro.

15 minuti di formazione dei candidati/selezionatori dentro ai gruppi, 40-45 minuti per le tre simulazioni. Ogni simulazione avrà un tempo di circa 5-6 minuti.

Condivisione e feed-back: dopo ogni simulazione si chiede agli osservatori e ai partecipanti le loro osservazioni, partendo dal candidato:

- come ti sei sentito? era calmo, tranquillo, agitato?
- voi come lo avete sentito? sudava, giocava con le mani, ecc..
- come hai sentito i selezionatori? erano amichevoli, formali, distaccati...
- come sono state le domande? dove ti sei trovato in difficoltà?
- voi cosa ne dite? cosa vi sembra che sia andato molto bene?
- cosa vi sembra fosse da migliorare? dove serviva più preparazione? come poteva uscire da questo gioco relazionale?...
- alla fine diamo loro il nostro feed-back

Altre possibilità sul futuro?

Sve - SCN - il volontariato nazionale e quello europeo

Le scuole di alta formazione professionale Informagiovani e Prog. Policoro, invito a un percorso individuale.

Riepilogo del corso, contatti, ringraziamenti e saluti.